

LA DORIA S.P.A.
Via Nazionale, 320
Angri (SA)

**VALUTAZIONE OLFATTOMETRICA DELLE ARIE EMESSE DALL'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO SCARTI INSTALLATO PRESSO LO STABILIMENTO DI SARNO (SA)**

DOC. OSM_051_14

Campagna di prelievi e misurazioni del mese di settembre 2014

1. Introduzione

Nei giorni 1, 2, 3, 8, 9, 10 e 11 settembre 2014 è stata effettuata una campagna di campionamenti ed analisi per la valutazione olfattometrica secondo UNI EN 13725:2004 delle arie emesse dall'impianto di trattamento scarti e dal depuratore installati presso lo stabilimento di Sarno (SA), in corrispondenza del periodo di massima produttività, ossia la lavorazione del pomodoro, secondo le modalità già adottate nell'anno 2013.

L'indagine non è stata condotta in sette giornate consecutive a causa della mancanza della materia prima (pomodoro) necessaria per il funzionamento dell'impianto.

2. Modalità di campionamento

Si è proceduto secondo metodica UNI EN 13725:2004 utilizzando un campionatore passivo e sacchetti in Nalophan del volume di 8 litri.

Il Nalophan garantisce la conservazione dei campioni di aria per almeno trenta ore e non altera l'odore dei campioni stessi.



Figura 1. Campionatore passivo e contenitore in nalophan

3. Misurazione della concentrazione di odore

I campioni di aria sono stati analizzati presso il Laboratorio di Analisi Olfattometrica del Polo Tecnologico di Pavia: la valutazione olfattometrica è stata effettuata con olfattometro Scentroid mod. SS600 (IDES Canada Inc.), in modalità scelta binaria forzata, e panel di sei rinoanalisti, in accordo con la normativa UNI EN 13725:2004.

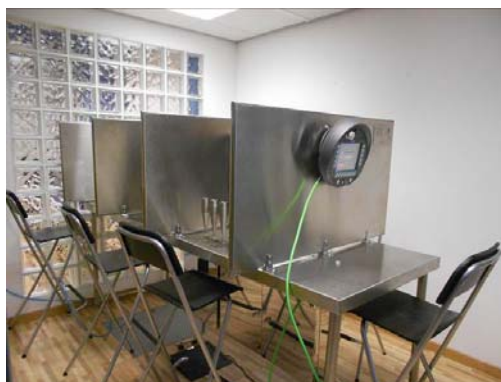


Figura 2. Olfattometro Scentroid mod. SS600

4. Punti di prelievo considerati

È riportata sulla mappa sottostante l'area scelta per il prelievo dei n. 2 campioni da sottoporre ad analisi olfattometrica secondo UNI EN 13725:2004.

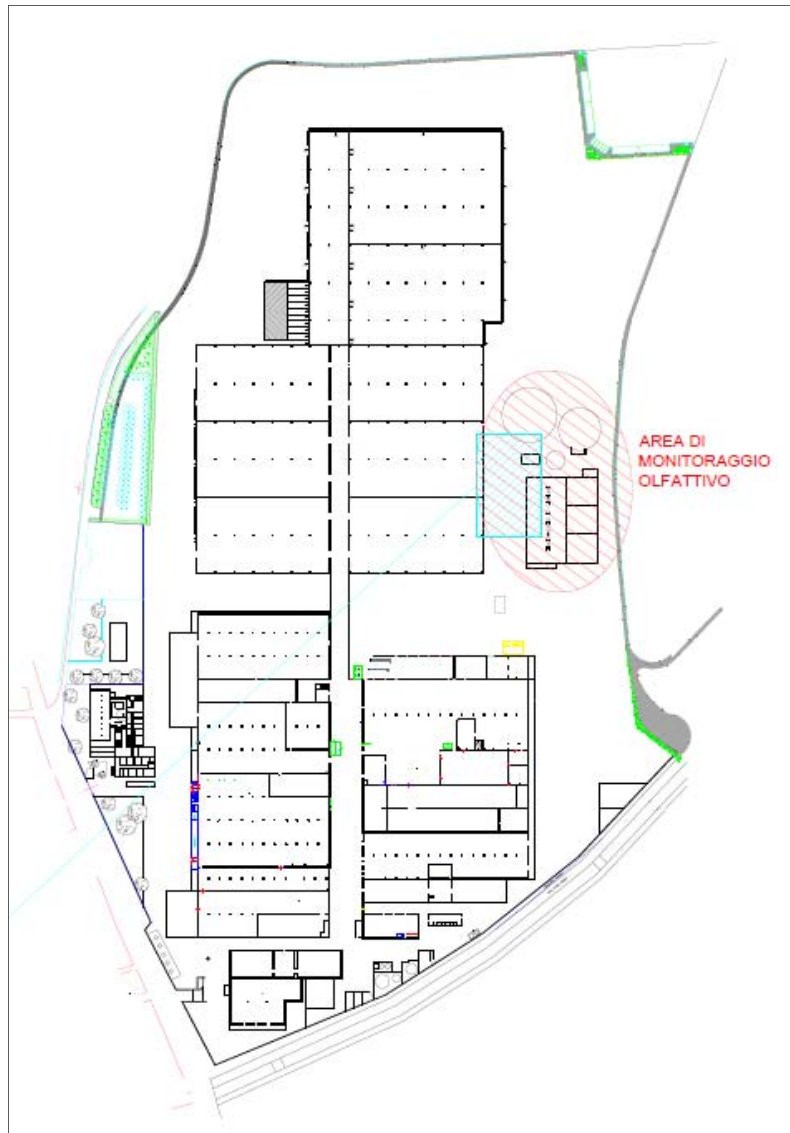


Figura 3. Localizzazione dell'area di monitoraggio olfattivo

5. Presentazione dei dati ottenuti

Sono di seguito riassunti i risultati delle analisi olfattometriche eseguite sui campioni prelevati presso l'impianto di trattamento scarti dello stabilimento di Sarno (SA) dell'1 all'11 settembre 2014. Sono inoltre riportati i descrittori dell'odore percepito dai valutatori (la sigla "n.d." indica che non è stato possibile assegnare un descrittore all'odore percepito).

| giorno di prelievo | rapporto di prova | impianto di trattamento scarti | | impianto di depurazione | |
|--------------------|-------------------|----------------------------------------|--------------------|----------------------------------------|-------------|
| | | concentrazione di odore (ou_E/m^3) | descrittore | concentrazione di odore (ou_E/m^3) | descrittore |
| 01/09/2014 | 2374 | 60 | n.d. | 75 | terriccio |
| 02/09/2014 | 2377 | 46 | n.d. | 48 | terriccio |
| 03/09/2014 | 2382 | 120 | terriccio | 95 | terriccio |
| 08/09/2014 | 2385 | 65 | foglia di pomodoro | 36 | n.d. |
| 09/09/2014 | 2388 | 50 | foglia di pomodoro | 75 | n.d. |
| 10/09/2014 | 2390 | 50 | n.d. | 50 | n.d. |
| 11/09/2014 | 2391 | 65 | n.d. | 70 | n.d. |

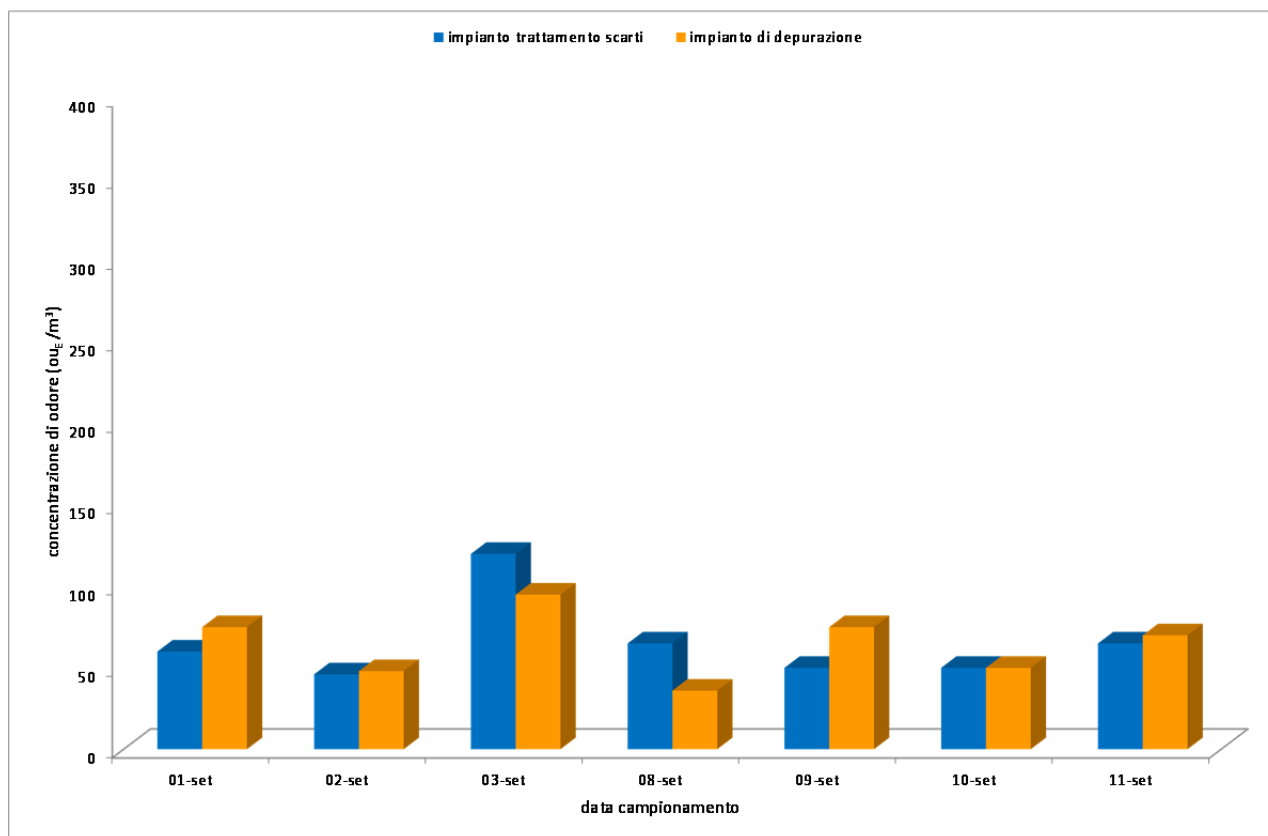


Figura 4. Andamento della concentrazione di odore nei giorni dell'indagine

6. Valutazione dei risultati

I valori di concentrazione di odore rilevati durante i sette giorni in cui si è svolto il monitoraggio olfattometrico nell'area dell'impianto di trattamento scarti e dell'impianto di depurazione installati presso lo stabilimento di Sarno sono relativamente bassi ($36-120 \text{ ou}_E/\text{m}^3$) e di poco superiori al fondo ambientale.

I campioni sottoposti ad analisi non avevano un odore riconducibile all'attività dell'impianto di trattamento scarti: i descrittori assegnati dai valutatori sono stati, infatti, "pomodoro" e "terriccio".

Si può pertanto affermare che l'impatto odorigeno dell'attività di lavorazione del pomodoro, nel suo periodo di massima produttività, è poco significativo.

Pavia, 16 settembre 2014



Dott. Maurizio Benzo
Professore a Contratto
Albo Interprovinciale dei Chimici
della Lombardia n. 3054

7. Bibliografia

- Valutazione delle molestie olfattive - Manuale APAT (2003)
- UNI EN 13725 (2004) – Qualità dell'aria: determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica
- Regione Lombardia – D.g.r. n°IX/3018 del 15 febbraio 2012 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose derivanti da attività a forte impatto odorigeno"

8. Allegati

- rapporto di prova n. 2374-01 e n. 2374-02
- rapporto di prova n. 2377-01 e n. 2377-02
- rapporto di prova n. 2382-01 e n. 2382-02
- rapporto di prova n. 2385-01 e n. 2385-02
- rapporto di prova n. 2388-01 e n. 2388-02
- rapporto di prova n. 2390-01 e n. 2390-02
- rapporto di prova n. 2391-01 e n. 2391-02